



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC SAN ZENONE DEGLI EZZELINI

TVIC862003

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SAN ZENONE DEGLI EZZELINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6831** del **18/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 155*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 7 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 14 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 28 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale della scuola con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma è anche il DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

I territori comunali di Fonte e di San Zenone degli Ezzelini possono essere suddivisi nelle seguenti aree morfologicamente omogenee: area collinare e area di alta pianura. Il territorio è caratterizzato dalla diffusione di piccole imprese artigianali a gestione familiare. Gli alunni dell'IC provengono prevalentemente dal territorio comunale. Le famiglie presentano un livello socio-economico nel complesso adeguato, anche se emergono alcune situazioni di disagio e si avvertono alcune criticità nel contesto sociale/ familiare.

Sono presenti sul territorio 5 scuole materne non statali, 4 scuole primarie statali e 2 scuole secondarie di 1° grado; a Fonte Alto è presente un Centro di Formazione Professionale regionale. Anche i Comuni di Fonte e di San Zenone degli Ezzelini sono stati interessati dal processo migratorio. In un primo momento si è assistito all'arrivo massiccio di immigrati provenienti dall'Africa settentrionale e centrale e dai paesi balcanici e dai paesi in via di sviluppo. In quei primi anni gli immigrati erano soprattutto maschi adulti che cercavano di trovare un futuro lontano dai paesi d'origine; nella fase attuale la situazione è cambiata e siamo in presenza di grandi nuclei familiari e in alcuni casi, di comunità. Si rileva un elevato numero di allievi precedentemente non scolarizzati e con difficoltà di apprendimento oltre che di comunicazione. Esiste quindi un lavoro sinergico con le agenzie educative del territorio, con la messa in atto di progetti e stesura di protocolli tali da realizzare un'integrazione nella direzione Contesto-Scuola- famiglia- Contesto. In un'ottica di valorizzazione della diversità culturale come risorsa, le scuole si impegnano a fondo nel favorire i processi di integrazione attraverso attività di accoglienza e corsi di prima e seconda alfabetizzazione degli alunni stranieri iscritti (NAI e non). Per questo la nostra Offerta Formativa è calibrata su: Servizio scolastico con tempi diversificati; Servizi complementari come mensa, trasporto, possibilità di flessibilità di orario di entrata e di uscita; Attività di sostegno all'integrazione; Attività di recupero e supporto per alunni in disagio.



RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola all'interno delle finalità istituzionali e delle scelte operate in virtù della propria autonomia didattico-organizzativa, si apre al contributo e alla interazione con altre agenzie presenti nel territorio, costruisce sinergie, collaborazioni, integra risorse, produce accordi e progetti di rete.

COLLABORAZIONE SCUOLA – FAMIGLIA

Famiglia e scuola sono chiamate a perseguire il medesimo fine pur attraverso diverse competenze e ruoli. Il fine consiste nello sviluppo della personalità, del senso di identità, dell'autonomia, delle capacità di relazione con gli altri da parte degli alunni e il rafforzamento delle abilità di studio e delle competenze all'interno di un quadro di riferimento di significato e di valore. Come compito specifico, la famiglia è chiamata:

- a predisporre le condizioni per l'avviamento del bambino/a-ragazzo/a all'esperienza scolastica;
- a favorire in esso l'acquisizione di significati e valori positivi rispetto all'attività di studio comprendente diritti e doveri, senso di piacere e spirito di sacrificio;
- a contribuire alla delineazione di un profilo degli allievi/e utile alla formulazione di un percorso di studio personalizzato;
- a essere disponibile alla collaborazione con l'istituzione scolastica nei modi concreti individuati e in generale perseguendo spazi e occasioni di riflessione e di dialogo.

Come compito specifico, la scuola è chiamata a predisporre le condizioni per l'accoglienza degli allievi/e con attenzione alle loro individualità e caratteristiche personali; a favorire il loro inserimento nel gruppo-classe; a garantire e a proporre percorsi formativi e didattici miranti allo sviluppo e all'arricchimento della personalità degli allievi/e in relazione all'apprendimento e alle competenze relazionali e cognitive da acquisire.

Impegni che si esplicano con la stipula del Patto Educativo di Corresponsabilità: l'interazione scuola famiglia si realizza attraverso la partecipazione dei rappresentanti di classe dei genitori e dei Presidenti dei vari Comitati (Associazioni esterne con proprio Statuto) alle riunioni organizzate periodicamente dalla dirigenza alla presenza dello staff. Fondamentale per una condivisione di intenti è la presenza della componente genitori negli Organi Collegiali Istituzionali (Consiglio



d'Istituto, Consigli di Sezione, Classe).

L'Istituto dialoga con le famiglie attraverso il SITO e il Registro Elettronico. Questi strumenti accorciano le distanze e consentono una visione generale e immediata della vita della Comunità scolastica. La relazione più personale famiglia - docenti della propria classe avviene in momenti strutturati attraverso la partecipazione alle assemblee di classe, i Colloqui individuali a scadenza regolare e a richiesta.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo si articola in diversi plessi per quanto concerne i due ordini di scuola Primaria e Secondaria di 1° grado e offre diverse modalità orarie alla scuola primaria e diverse modalità orarie e opzioni alla scuola secondaria.

Nelle scuole secondarie esiste l'Indirizzo Musicale con corsi, dal lunedì al venerdì in orario pomeridiano, per i seguenti strumenti:

- Secondaria di San Zenone: chitarra, flauto traverso, pianoforte, violino;
- Secondaria di Fonte: chitarra, pianoforte, violino, violoncello.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nel nostro istituto abbiamo un numero di alunni cospicuo rispetto alla media provinciale e nazionale. Gli studenti con disabilità certificata (lg. 104) rispecchiano la media regionale e nazionale per la scuola primaria, mentre sono presenti in numero leggermente superiore nella scuola secondaria. Frequentano molti studenti con cittadinanza non italiana, che ottengono però risultati positivi rispetto alla media regionale/nazionale al confronto con altri alunni stranieri. All'interno delle classi si nota un divario importante nell'indice ESCS (situazione socio economico culturale). Questo divario interno porta a sviluppare pratiche di socializzazione ed inclusione. Tra le varie classi, sia in primaria che secondaria, c'è una certa omogeneità. Questo indica che gli alunni vivono nelle stesse condizioni e godono delle stesse opportunità in qualsiasi classe vengano inseriti.

Vincoli:



L'istituto, essendo costituito da vari plessi posizionati in due Comuni diversi con due scuole secondarie, porta ad avere un numero di alunni nettamente superiore alla media. Il numero di alunni con certificazione di disturbo specifico (DSA), inferiore ai parametri regionali è indice anche di una certa difficoltà nell'ottenere la certificazione che dipende dall'ASL di appartenenza. La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana risulta nettamente superiore alla media nazionale e molto alta rispetto alla media regionale e provinciale. Questo per il continuo processo di immigrazione dall'Est-Europa e dal Nord-Africa, che vede il riunirsi delle famiglie. Per la maggior parte delle famiglie del nostro istituto si rileva mediamente un indice ESCS (situazione socio economico culturale) basso, sia nella scuola primaria sia nella secondaria di I grado. Questo aspetto crea dei vincoli nell'organizzazione di alcune attività (ad es. viaggi d'istruzione, acquisto materiale...), che devono tenere conto delle possibilità economiche delle famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Veneto ha un tasso di disoccupazione inferiore rispetto alla media nazionale, sebbene ci sia la presenza di un certo numero di genitori che lavorano all'estero durante la settimana. L'indice di immigrazione è alto rispetto alla media nazionale e questo porta ad un maggior numero di iscritti a scuola, rispetto al numero dei soli nati dei Comuni di Fonte e San Zenone. La realtà imprenditoriale e quella dei servizi è molto ricca e offre opportunità lavorative ai cittadini residenti e non. Inoltre è presente una buona rete di associazioni e istituzioni, disponibili a collaborare con la scuola.

Vincoli:

Lavorando all'estero, molti genitori non italiani sono poco presenti nella quotidianità dei figli e la figura che spesso risulta assente è quella del padre. Le madri non sempre parlano italiano e quindi sono poco informate sui programmi e le attività scolastiche, faticano a sostenere i colloqui orali con i docenti o a comunicare via diario/registro elettronico. Il flusso continuo dell'immigrazione, che non consente una programmazione certa e definitiva di attività/corsi ad inizio anno, porta ad incanalare diverse risorse sulla prima e seconda alfabetizzazione, risorse che spesso si dimostrano comunque limitate.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

La divisione dei plessi nei due Comuni è un vantaggio per l'Istituto perché copre una vasta area, rendendosi quindi accessibile a diverse fasce di utenti che possono raggiungere la scuola anche a piedi o in bicicletta. Tutti gli edifici rispettano le norme di sicurezza e la funzionalità delle barriere architettoniche che sono costantemente controllate. Alcuni plessi sono stati recentemente ristrutturati e attrezzati con strutture moderne. I laboratori di informatica sono attivi e funzionanti in tutti i plessi sia della secondaria che della primaria. Laboratori STEM, arte, ed. musicale sono attivi in alcuni plessi e in altri si sta completando l'allestimento. La creazione di aule all'aperto e l'utilizzo di luoghi esterni per coltivazioni o laboratori naturalistici sono già stati posti in essere, ma si sta procedendo verso una implementazione e definizione di questi ambienti nei vari plessi. Tutti i plessi sono dotati di una biblioteca scolastica ed è presente lo spazio mensa nei plessi dove necessario. Ogni aula/laboratorio è dotata di LIM e PC. Le aule di sostegno hanno i Pc dotati di specifici hardware per alunni con disabilità psicofisica.

Vincoli:

La scuola è divisa su diversi plessi e questo talvolta può portare a delle differenze nell'organizzazione di progetti e attività, o ad una difficoltà nella gestione di progetti trasversali o condivisi. Alcuni plessi necessitano di una maggiore manutenzione da parte dell'amministrazione comunale, soprattutto per alcuni laboratori o aule mense. I plessi appartenenti al comune di Fonte sono privi di auditorium e il teatro della scuola secondaria necessita di una revisione. L'Istituto è dotato di palestre condivise tra primaria e secondaria e questo crea talvolta difficoltà nell'organizzazione oraria. Nel comune di Fonte sarebbe necessaria un'adeguata struttura all'aperto per le attività di atletica. L'istituto riceve, nel corso degli anni, sempre meno finanziamenti statali per finanziare i progetti a carico del FIS. Sono necessarie continue partecipazioni a bandi regionali o europei per finanziare le attività o gli acquisti di materiale vario. Per la ristrutturazione dei plessi si è vincolati ai tempi di risposta e alla disponibilità dei Comuni.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'Istituto la componente docente presenta un'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato e questo consente di garantire continuità didattica e pure legami strutturati con il territorio. Si evince



comunque una differenza sul piano dell'anzianità di servizio tra la scuola primaria e la scuola secondaria. Nella seconda, infatti, i neoassunti rappresentano un'alta percentuale o comunque sono entrati a far parte stabilmente del corpo docenti da pochi anni. Questo permette l'introduzione di novità educative e di confronto con altre realtà scolastiche, oltre che la disponibilità e l'apertura verso nuovi incarichi, in un'ottica di apprendimento permanente. Molti docenti con molti anni di servizio fungono da memoria storica dell'Istituto, conoscendo le pratiche, le tradizioni e il contesto sociale dove la scuola è inserita. Il corpo docente ha saputo instaurare contatti e collaborazioni con le realtà del territorio quali associazioni, gruppi di volontari, ecc. I docenti dell'Istituto hanno la possibilità di mettere in campo anche competenze acquisite nel corso degli anni, anche se non specifiche della disciplina insegnata, per la realizzazione di attività extra-curricolari o di potenziamento.

Vincoli:

Si evidenzia la necessità di continuare la formazione in campo digitale rendendo le Digital Skill di base parte del curriculum integrante del docente così come la sicurezza in rete (vd. Generazioni Connesse). Altro aspetto sul quale l'Istituto sente il bisogno di formare costantemente gli insegnanti è quello dell'inclusione, soprattutto verso i DSA e i Bisogni Educativi degli alunni Neo Arrivati in Italia. Va avviata anche la formazione in ambito linguistico, con un rafforzamento delle competenze in lingua inglese nell'ottica di attività CLIL o come lingua veicolare all'insegnamento dell'italiano.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il P.T.O.F. descrive le caratteristiche del servizio erogato dalla scuola nell'ambito della propria autonomia e rende evidenti gli impegni che legano gli operatori scolastici, i genitori e gli alunni, in una ricerca costante di trasparenza e collaborazione reciproca.

A tenere unito il tutto provvede l'obiettivo comune dell'intero sistema, teso a realizzare le scelte strategiche assunte dagli organi collegiali in base alle richieste degli utenti e dei portatori di interesse, in nome di una rinnovata autonomia che si concretizza nell'assunzione di responsabilità diffuse, attraverso un approccio basato sull'apprendimento organizzativo per il miglioramento continuo del servizio di istruzione.

In tale ottica non è possibile procedere se non tenendo in ampia considerazione i dati (punti di forza e punti critici) estrapolati dai documenti principali inerenti la valutazione dei processi e delle attività (RAV e relazione annuale del DS al CI) come riportato nei paragrafi successivi.

La MISSION è la definizione della RAGION D'ESSERE dell'Istituto, abbraccia la coerenza di azioni, di iniziative, di decisioni, di spinte propulsive, di ricerca-azione, e l'identità.

La VISION è l'ORIZZONTE PROGETTUALE dell'Istituto, cioè il COSA vogliamo diventare, DOVE vogliamo arrivare. La visione offre la direzione e le strategie per migliorare.

La nostra "VISION" configura la scuola come:

- luogo di produzione di un legame sociale
- luogo di riduzione delle disuguaglianze
- luogo dove si insegna ad essere scientificamente curiosi
- luogo dove si insegna a vedere
- luogo dove si formano cittadini accorti e responsabili
- luogo dove si impara giorno per giorno a vivere in un sistema democratico



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

□ luogo dove si educano i sentimenti attraverso i comportamenti quotidiani guidati e orientati al rispetto, alla solidarietà, all'apertura verso l'altro, alla disponibilità, all'aiuto.

La "MISSION" dell'Istituto è quella di una scuola dove il rapporto tra istruzione e educazione si concretizza nell'elaborazione di percorsi che si snodano attraverso i seguenti assi formativi:

□ ACCOGLIENZA

□ PARTECIPAZIONE

□ INTEGRAZIONE

□ INTERCULTURA

□ CONTINUITÀ

□ ORIENTAMENTO

Ricordiamo che il soggetto in età evolutiva (ma anche ciascuno di noi) per poter costruire e sviluppare armonicamente la propria personalità e la capacità relazionale ha bisogno di essere stimato, di sviluppare il sentimento dell'autostima e il senso di autoefficacia.

L'obiettivo principale è sviluppare il senso di appartenenza alla COMUNITÀ, senza perdere mai, nel rispetto del singolo, la percezione e la consapevolezza della dimensione collettiva, che caratterizza l'istituzione scolastica.

Comunità attiva e aperta

Raggiungere lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea:

- * favorendo un apprendimento attivo, costruttivo, critico, autoregolato, collaborativo;
- * attivando con sistematicità percorsi di cittadinanza attiva.

Fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta, considerando l'attuale scenario complesso, caratterizzato da varietà di esperienze, interazioni,



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

opportunità e informazioni sempre più numerose ed eterogenee:

* recependo le innovazioni e le sperimentazioni per migliorare la qualità della didattica e dell'insegnamento/apprendimento;

Promuovere la co-costruzione del sapere, dove apprendere uno dall'altro, uno con l'altro, uno per l'altro:

* sviluppando la condivisione di valori che facciano sentire gli studenti parte di una comunità integrata;

* partecipando ad iniziative che permettano agli alunni di uscire dalla propria realtà per confrontarsi con altre e per fare esperienze educative importanti;

* costruendo un'alleanza educativa con i genitori, fatta di ascolto e reciproco supporto nelle comuni finalità educative;

* raccordandosi con Enti, Istituzioni ed esperti per realizzare forme di collaborazione e costruire un sistema formativo allargato.

Scuola inclusiva

Sviluppare l'azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture:

* consolidando le pratiche inclusive nei confronti degli alunni con cittadinanza non italiana, al fine di promuovere una piena integrazione;

* educando alla convivenza attraverso la valorizzazione di culture diverse, nel rispetto di ogni identità e tradizione e promuovendo l'educazione interculturale;

* promuovendo l'attenzione nei confronti degli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali, per prevenire e recuperare le difficoltà, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza;

*rispondendo alle difficoltà che i preadolescenti incontrano nel post scuola proponendo percorsi sull'educazione civica in collaborazione con il territorio per favorire lo sviluppo di una cittadinanza attiva;

* prestando attenzione alle eccellenze, potenziandone e sviluppandone le attitudini attraverso



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

un'offerta formativa differenziata e articolata.

Fornire competenze e strumenti atti ad affrontare positivamente la complessità e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali:

- * integrando la promozione delle life skills emotive, relazionali e critiche in particolare, con le competenze chiave, sia pianificando interventi diretti sia prevedendo collaborazioni con altre agenzie educative;
- * avviando, autonomamente e/o in accordo con altre scuole, diversi progetti con la finalità di arricchire l'offerta formativa della scuola;
- * favorendo il continuo impegno di studio, ricerca e sperimentazione per il costante miglioramento delle strategie educative e organizzative, sostenendo dunque la professionalità dei docenti.

Efficacia del servizio scolastico

Mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale:

- * facendo didattica con le nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione
- * attuando didattiche laboratoriali, per piccoli gruppi anche di livello;
- * favorendo una maggior interazione tra i diversi gradi scolastici e curando il progetto di continuità e di orientamento scolastico;
- * coniugando rigore organizzativo, flessibilità didattica, trasparenza comunicativa;
- * potenziando la comunicazione e la sincronia tra tutte le componenti della scuola, interne ed esterne.

L'I.C. ha svolto il percorso per dotarsi di un documento di ePolicy. Dal 30 novembre 2021 l'Istituto Comprensivo di San Zenone degli Ezzelini ha ottenuto il riconoscimento ministeriale europeo di "scuola virtuosa", verificabile nell'albo ufficiale di tutte le Istituzioni Scolastiche che hanno portato a termine il percorso di Generazioni Connesse producendo, come risultato finale, il documento di ePolicy recante le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Il documento specifica le misure per la prevenzione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali e quelle relative alla loro rilevazione e gestione.

Il nominativo dell'Istituto risulta già pubblicato sul sito del Progetto: www.generazioniconnesse.it

L'Istituto, inoltre, ha integrato le proprie azioni con le disposizioni della nuova legge in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo (legge 70/2024 che apporta modifiche alla L.71/2017). Con tale integrazione si amplia notevolmente la casistica di interventi rieducativi e riparativi che la procura e il tribunale per i minorenni possono mettere in campo per affrontare comportamenti "irregolari" o aggressivi dei minori.

PRIORITA' E TRAGUARDI DEL NUOVO TRIENNIO

L'Istituto, mediante il proprio NIV_Nucleo Interno di Valutazione, individua le priorità riferite agli obiettivi generali che si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. Tale azione riguarda il miglioramento degli esiti degli studenti agli Esami di Stato e nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica, Inglese e delle competenze chiave europee di Cittadinanza e Imparare ad imparare. Puntando su questi aspetti, la Scuola intende attuare un piano che migliori la formazione professionale dei Docenti e la qualità di una didattica tesa allo sviluppo negli alunni dei diversi ordini di competenze disciplinari e sociali, in linea con le Indicazioni Nazionali e le Competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Alla luce dei risultati fin qui conseguiti e in continuità con il percorso previsto per il triennio 2022-25, si ipotizzano le seguenti priorità di miglioramento e i rispettivi traguardi:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

	PRIORITA'	TRAGUARDI
Esiti degli studenti	Priorità A1. Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione	Elevare il livello e la preparazione culturale generale degli studenti. Ridurre ulteriormente la percentuale degli alunni che ottengono il sei come votazione finale, aumentando di conseguenza le votazioni superiori al sei, allineandosi alla media regionale.
Risultati nelle prove nazionali	<p>Nella scuola primaria</p> <p>Priorità A2. si evidenzia una differenza notevole tra le classi seconde e quinte. Gli item in matematica raggiunti dalle quinte non sono stati significativamente differenti dalla media Regionale, Nord Est e Italiana, sono carenti le conoscenze sullo spazio e figure, dati e previsioni. In italiano, invece, la media risulta più alta. Le classi seconde, hanno raggiunto esiti molto positivi, sia in matematica che in italiano, rispetto alla media Regionale, Nord Est e Italiana.</p> <p>Nella Scuola secondaria</p> <p>Priorità A3. Favorire lo slittamento dei risultati di fascia bassa verso livelli superiori, sia nella prova nazionale di italiano che in quella di matematica.</p> <p>Priorità A4. Diminuire lo scarto tra i risultati dei nativi e quello degli stranieri di seconda generazione, in Italiano e Matematica e Inglese Reading.</p>	<p>Avvicinare la varianza tra le classi al valore del benchmark</p> <p>Incrementare il lavoro in italiano e in matematica per garantire un minore distacco di prestazione tra le classi seconde e le classi quinte. Tale indagine si può fare solo se si monitorano le stesse classi continuamente.</p> <p>Migliorare i risultati delle prove nazionali di italiano e matematica e mantenere i livelli raggiunti nelle prove nazionali di lingua inglese.</p>



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

<p>Competenze chiave e di cittadinanza</p>	<p>Priorità B1. Migliorare competenze sociali e civiche</p> <p>Priorità B2. Migliorare la competenza chiave "Imparare ad imparare" negli alunni della Primaria e della Secondaria, competenza trasversale fondamentale per il successo scolastico degli alunni in genere, e di quelli con più difficoltà in particolare. Fornire quindi agli alunni stimoli, strumenti e metodologie di studio efficaci per l'apprendimento.</p> <p>Priorità B3. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, anche in relazione alle azioni previste dal Piano "Scuola4.0".</p>	<p>Sviluppo e potenziamento competenze</p> <p>Riduzione delle conflittualità, miglioramento delle capacità di mediazione nelle situazioni conflittuali. Progressiva acquisizione del senso civico di responsabilità e solidarietà.</p> <p>Ridurre la percentuale degli alunni che ottengono, al termine dell'anno scolastico, un giudizio nel comportamento critico (nello specifico in molte occasioni non adeguato e Solo in parte adeguato).</p> <p>Alzare il livello delle competenze sociali e civiche (Quinta Primaria e Terza Secondaria)</p> <p>Migliorare negli alunni l'autoconsapevolezza e l'autoefficacia nel metodo di studio.</p> <p>Alzare il livello delle competenze certificate e/o delle osservazioni sistematiche tramite griglie di osservazione.</p>
--	--	---



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'Istituto si avvale dei seguenti regolamenti:

REGOLAMENTI I.C.SAN ZENONE DEGLI EZZELINI – SCUOLA / FAMIGLIA

[Regolamento criteri per l'ISCRIZIONE e la FORMAZIONE delle CLASSI](#)

[Patto di Corresponsabilità](#)

[Patto di Corresponsabilità integrazione Covid](#)

[Regolamento interno di disciplina](#)

[Regolamento_REGOLAMENTO in materia di INDIRIZZI GENERALI del CONSIGLIO di ISTITUTO I.C.San Zenone](#)

[Regolamento Istituto integrazione Covid 21-22](#)

[R-Primaria – Integrazione Covid 21-22](#)

[R-Secondaria – Integrazione Covid 21-22](#)

[Regolamento DDI](#)

[Regolamento G-Suite](#)

[Regolamento G-Suite Studenti](#)

[Regolamento DAD famiglie](#)

[Bullismo – Cyberbullismo](#)

[E-policy](#)

[Protocollo Stranieri](#)

[Regolamento del Percorso ad Indirizzo Musicale – aggiornamento](#)

[Regolamento Indirizzo Musicale](#)



[Regolamento Indirizzo Musicale 2022](#)

[Regolamento Uscite](#)

[Criteri Formazione Classi](#)

[Ascensore](#)

[Regolamento Mensa](#)

[PROTOCOLLO-Sicurezza anticontagio 2022_23](#)

[ATTO DI COSTITUZIONE DEL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO](#)

[CARTA ETICA DELLO SPORT](#)

[Allegato-CARTA ETICA DELLO SPORT](#)

Regolamenti Personale Docente ed ATA

[Regolamento Laboratorio Informatica](#)

[Regolamento Vigilanza](#)

[Codice disciplinare ATA 2016-2018](#)

[Codice disciplinare funzioni centrali](#)

[Codice disciplinare ART.9](#)

[Codice disciplinare ART.13](#)

[Codice disciplinare ART.16](#)

[Nuovo art-498 ecc](#)

[Disciplina docente](#)

[Sciopero-Protocollo di Istituto](#)

[Reg. Tablet e Smartphone](#)



[Reg. modalità Smart OOCC](#)

[Reg. modalità Smart OOCC-allegato tecnico](#)

[Reg. Sondaggi Questionari](#)

Regolamenti Attività Negoziale e Amministrativa

[Manuale di gestione documentale e di protocollo informatico](#)

[Regolamento gestione Inventari](#)

[Regolamento Accesso Atti](#)

[Regolamento Attività Negoziale 2024](#)

[Regolamento Attività negoziale I.C.San Zenone](#)

[Regolamento di funzionamento degli Organi collegiali in modalità "Smart"](#)

[Indicazioni tecnico-operative- linee guida](#)

SUDDIVISIONE DELL' ANNO SCOLASTICO

- Scuola Primaria: Quadrimestri

- Scuola Secondaria: Quadrimestri

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il Curricolo d'Istituto è stato recentemente aggiornato nella sezione relativa alla disciplina di Educazione Civica, a seguito della pubblicazione delle recenti Linee Guida ministeriali.

L'Istituto dispone di un Curricolo Verticale che delinea i traguardi di competenza specifici in un'ottica



di "verticalità", in modo da garantire continuità e coerenza alla progettazione didattica nel passaggio da un ordine all'altro. Il Curriculum della nostra scuola definisce i livelli di competenza al termine di ciascun ordine in modo collegiale, tenendo in considerazione anche i bisogni formativi degli alunni e le esigenze del contesto. I docenti lo utilizzano come strumento di lavoro, adattandolo ai bisogni specifici di ogni classe, progettando e realizzando UDA secondo un format comune.

Le finalità educative prioritarie del curriculum sono favorire lo sviluppo di un'identità sociale, intesa come acquisizione da parte dell'alunno di un'immagine articolata della realtà attraverso l'accettazione degli altri, il rispetto dell'ambiente e la presa di coscienza della vita comunitaria.

Obiettivo primario sarà anche quello di educare alla tolleranza come accoglienza della diversità e del rispetto dei diritti di tutti.

Si stimolerà la progressiva conquista dell'autonomia personale, intesa come passaggio progressivo dallo stato di dipendenza ad un atteggiamento sempre più responsabile.

CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

In base alle Indicazioni nazionali, la scuola ha la finalità generale dello sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. La scuola primaria, in particolare, ha la finalità specifica di far acquisire alle alunne e agli alunni le conoscenze e le abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DELLA SCUOLA PRIMARIA

Le attività didattiche vengono organizzate con attenzione ai seguenti criteri-base :

- Flessibilità funzionale.
- Valorizzazione delle competenze del personale per una maggiore efficacia del servizio.
- Costante attenzione alla qualità delle relazioni interpersonali e ai tempi di "cura" degli alunni.
- Percorsi educativi coesi, coerenti, non frammentari.



□ Attività didattiche significative, motivanti e distese.

□ Le quote orarie settimanali delle discipline nei plessi sono così definite:* opzione attivabile solo per i plessi di Fonte e San Zenone

Gli orari dei plessi di scuola primaria sono reperibili collegandosi alle pagine di ogni plesso, partendo dal seguente link:

<https://www.comprensivosanzenone.edu.it/indirizzo-di-studio/scuola-primaria/>

I curricoli disciplinari della scuola primaria sono reperibili al seguente link:

<https://www.comprensivosanzenone.edu.it/documento/curricoli/>

Le griglie di valutazione disciplinari per la scuola primaria sono reperibili al seguente link:

<https://www.comprensivosanzenone.edu.it/page/2/?s=valutazione&type=any#038;type=any>

CURRICOLO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

La scuola secondaria continuando l'azione formativa avviata dalla scuola primaria, persegue le finalità e gli obiettivi definiti nei documenti ministeriali per la promozione di competenze e di comportamenti positivi. I docenti individuano gli obiettivi più adatti alle potenzialità di ciascun alunno, progettano il piano delle attività formative e adottano tutte le strategie necessarie per superare eventuali situazioni di svantaggio. Le finalità educative prioritarie del curriculum sono il sapere e il saper fare, l'essere uomo e cittadino, al fine di promuovere il senso di responsabilità alla pratica consapevole della cittadinanza attiva e della convivenza civile. I risultati di questo percorso formativo vengono riportati nel documento di valutazione e nella certificazione delle competenze.

ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' DELLA SCUOLA SECONDARIA

L'offerta formativa dell' IC di S. Zenone prevede le seguenti opzioni relative al tempo- scuola:



- corsi a tempo ordinario di 30 ore settimanali, distribuite in cinque giorni o in sei giorni;
- corso a tempo prolungato di 36 ore, con due rientri pomeridiani di tre ore ciascuno comprensivi di mensa (sede di Fonte).

Gli orari dei plessi di scuola secondaria sono reperibili ai seguenti link:

https://www.comprensivosanzenone.edu.it/download/665/allegati-vari/4557/orario-a-regime_pless_24-25-secondaria-san-zenone.pdf

https://www.comprensivosanzenone.edu.it/download/665/allegati-vari/4558/orario-a-regime_pless_24-25-secondaria-fonte.pdf

I curricoli disciplinari della scuola secondaria sono reperibili al seguente link:

<https://www.comprensivosanzenone.edu.it/documento/curricoli/>

Le griglie di valutazione disciplinari per la scuola secondaria sono reperibili al seguente link:

<https://www.comprensivosanzenone.edu.it/download/670/ptof/2541/ptof-2021-all-c-valutazione-secondaria.pdf>

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI SAN ZENONE e FONTE INDIRIZZO MUSICALE

L'IC di San Zenone e Fonte è un Istituto con indirizzo musicale. Nelle due scuole secondarie "Strumento Musicale" è una disciplina triennale curricolare. L'insegnamento di uno strumento musicale si colloca all'interno di un progetto complessivo di formazione della persona secondo i principi generali della scuola secondaria di 1° grado. I docenti di strumento lavorano per accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella nostra società in continua evoluzione.

Nella Scuola Secondaria di San Zenone vengono proposti i seguenti strumenti:

Chitarra - Flauto Traverso - Pianoforte - Violino



Nella Scuola Secondaria di Fonte vengono proposti i seguenti strumenti:

Chitarra - Pianoforte - Violino - Violoncello

Il corso è triennale ed è gratuito. Nei percorsi a indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto, per tre ore settimanali. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Gli alunni, che già hanno concluso nell'IC il percorso di studi del 1° ciclo, possono chiedere di continuare la frequenza ai corsi di strumento in "musica d'insieme": la "3^a eccedente" così costituita arricchisce l'orchestra di Istituto.

Per ulteriori dettagli sull'Indirizzo Musicale si rimanda al seguente link:

<https://www.comprensivosanzenone.edu.it/didattica/indirizzomusicale/>

EDUCAZIONE CIVICA - Linee guida per l'insegnamento DM 183/07.09.24

Integrazione dei curricoli relativamente all'insegnamento dell'Educazione Civica:

Il curriculum d'istituto era stato rivisto e modificato alla luce di quanto previsto dal Ministero con le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi della L. 92 /2019. A seguito delle attività realizzate dalla scuola e tenendo conto delle novità normative intervenute, in riferimento alle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica - DM 183/07.09.24, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle presenti Linee guida che sostituiscono le precedenti. La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento.



In questo contesto è fondamentale l'alleanza educativa fra famiglia e scuola. La scuola "costituzionale" che ispira l'educazione alla cittadinanza, proprio perché dà centralità alla persona dello studente, deve sempre favorire l'inclusione, a iniziare dagli studenti con disabilità, dal recupero di chi manifesta lacune negli apprendimenti, dal potenziamento delle competenze di chi non ha eguali opportunità formative e di chi non utilizza pienamente l'italiano come lingua veicolare. Insomma, la scuola costituzionale è quella che stimola e valorizza ogni talento. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curriculum e nella sua pianificazione organizzativa, hanno individuato le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. Per il primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono distinti per la scuola primaria e secondaria di primo grado. Per lo sviluppo del progetto si prevede un minimo di 33 ore annue: mentre per la scuola primaria non è previsto un monte ore specifico da riservare, per la scuola secondaria di primo grado si sono ricalibrati gli orari disciplinari per ripartire le attività di educazione civica. In ciascun team/consiglio di classe il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli, prevedendo, qualora possibile, specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per le scuole del primo ciclo che per quelle del secondo ciclo ai fini della definizione degli obiettivi connessi.

Il curriculum e le griglie di valutazione per l'educazione civica sono reperibili al seguente link:

https://www.comprensivosanzenone.edu.it/download/710/curricoli-scuola-secondaria/4934/curricolo_programmazione_ed-civica.pdf

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA e specifiche progettualità

Il nostro Istituto organizza ogni anno progetti di ampliamento dell'offerta formativa, in linea con le priorità definite nel RAV e attiva pratiche didattiche che hanno come finalità il successo formativo



degli studenti. Fra i diversi progetti vi sono:

- Promozione dell'innovazione digitale in relazione alle azioni del PNSD e PNRR supportate dall'Animatore digitale e dal Team dell'innovazione;
- Contrasto di ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali;
- Successo formativo di tutti gli alunni in specie quelli che manifestano difficoltà negli apprendimenti (diversa abilità, disturbi specifici di apprendimento, svantaggio socio-economico-culturale);
- Valorizzazione della scuola intesa come "comunità attiva", aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con il contesto locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- Contrasto alla dispersione scolastica attraverso la didattica laboratoriale, il coinvolgimento anche in orario pomeridiano con laboratori STEM, musicali, teatrali e artistici allo scopo di promuovere l'integrazione sociale e la partecipazione degli allievi con bisogni educativi speciali o con disagio socio-ambientale-economico;
- Continuità educativo-didattica tra le classi "ponte" dei vari ordini di scuola attraverso la promozione di collaborazione attiva tra i docenti ed attività progettuali comuni.

INIZIATIVE DI ARRICCHIMENTO E DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE CON L'ORGANICO POTENZIATO

Le attività proposte sono funzionali al raggiungimento delle priorità precedentemente fissate (obiettivi di miglioramento ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e comma 7 della Legge n. 107/2015).

L'istituto può avvalersi di 5 posti di potenziamento per la Scuola Primaria, e 1 posto di Lettere per la Scuola Secondaria di I grado.

Le risorse dell'organico potenziato saranno utilizzate per:

- progetti di potenziamento linguistico ed alfabetizzazione, in particolare per gli alunni stranieri;
- progetti di potenziamento matematico, in particolare per gruppi di alunni con difficoltà di apprendimento;



- supporto psicopedagogico alle classi per l'analisi dei bisogni formativi degli alunni, con particolari difficoltà di apprendimento e per la progettazione degli interventi;
- supporti educativi e didattici alle classi con alunni disabili;
- progetto di potenziamento nell'ambito motorio-psicomotorio;
- progetti di potenziamento nell'ambito musicale;
- sdoppiamento di classi particolarmente numerose nella Scuola Primaria e/o supplenze brevi;
- progetti di studio assistito e dopo scuola effettuati in collaborazione con gli Enti Locali.

PROGETTI :

- Progetto ACCOGLIENZA inizio anno scolastico

Percorso di accoglienza condiviso e strutturato per entrambi gli ordini di scuola, al fine di garantire un ritorno in aula sereno e all'insegna della socializzazione e inclusività.

- Progetto INCLUSIONE e ALFABETIZZAZIONE

Mira all'acquisizione progressiva di competenze sociali (capacità di relazione nel contesto scolastico e negli altri contesti, senso delle responsabilità, senso della solidarietà e della collaborazione) l'educazione all'accoglienza interculturale: come disponibilità a conoscere, capire, sperimentare e dare uguale valore a culture, tradizioni, modi di vivere dei popoli del mondo.

-progetto Inclusion con azioni anche del CTI_Centro Inclusion Territoriale

-progetto Alfabetizzazione: laboratori di italiano L2 e di intercultura per migliorare le competenze: - alfabetica-funzionale, multilinguistica, in materia di consapevolezza ed espressione culturali, - personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

-progetti FAMI-ASIS: Nell'ambito del programma FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Interazione) adesione e continuazione dei progetti "IMPACT VENETO - Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Co progettate nel territorio Veneto ". Capofila del progetto è l'Istituto Martini di Treviso

-CTI Centro Territoriale Inclusion: il nostro istituto è sede del CTI con il quale è stato condiviso un protocollo di alternanza scuola-lavoro finalizzato all'inserimento di alunni con disabilità nel mondo



del lavoro.

□ Progetto DIGITALE

PNSD - Piano Nazionale Scuola Digitale - AREA INFORMATICA Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Il nostro PNSD si prefigge di incentivare l'uso delle nuove tecnologie a supporto della didattica e dell'intera organizzazione d'Istituto.

Progetto ICDL: l'Istituto è test-center autorizzato ICDL "International Certification of Digital Literacy". Vengono organizzati corsi di formazione per il conseguimento della Patente Europea del Computer. I corsi sono tenuti da personale certificato e sono aperti agli alunni dell'istituto, agli ex alunni e ai dipendenti dell'istituto.

□ Progetto EDUCAZIONE AMBIENTALE, SICUREZZA e SALUTE: tutte le discipline pongono attenzione all'educazione alla sicurezza intesa come corretto rapporto con l'ambiente in generale ma anche con quello domestico e scolastico in un'ottica di prevenzione dei rischi;

1) Educazione ambientale; Stili di vita, Alimentazione, Nutrizione e Disturbi Alimentari; Dipendenze; Affettività.

Progetti con AVIS_ CONTARINA_ ATS_ ARPAV_ PROTEZIONE CIVILE del Territorio_ VIGILI URBANI del Territorio_ Forze dell'Ordine_ Associazioni di Volontari_ Olivotti_ LITL, AIDO.....

2) CSS_Centro Sportivo Scolastico _ attività e manifestazioni sportive per favorire momenti di ludico-sportivi di confronto ed integrazione per lo sviluppo di un corretto concetto di relazione interpersonale nel rispetto delle regole.

Progetto DAMA - ATHLETICUS e WALL OF FAME - SCUOLA ATTIVA KIDS - PIÙ SPORT@SCUOLA - SCUOLA ATTIVA JUNIOR - conoscenza del territorio attraverso attività di camminata e di orienteering.

3) Progetto EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' e SESSUALITA': per essere consapevoli degli esiti di eventuali comportamenti a rischio nella sfera sociale e più specificatamente in quella affettivo-sessuale. 4) Progetto SERVIZIO DI CONSULENZA PSICO-EDUCATIVA: attività progettate allo scopo di favorire comportamenti adeguati a promuovere il benessere psico-fisico.

5) Progetto SPORTELLLO SPAZIO-ASCOLTO: è un servizio rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria dei plessi di San Zenone e Fonte, effettuato da uno/a psicologo/a incaricato.

6) Progetto PIU' SICURI IN RETE - un percorso di Cittadinanza Digitale che valorizza la Rete come strumento potente e indispensabile per i ragazzi, sia a livello di formazione che di opportunità, evidenziando i rischi e le responsabilità connessi al suo utilizzo.

7) Progetto APPRENDISTA CITTADINO il Progetto vuole essere una piattaforma di interventi ed approfondimenti multidisciplinari tale da coinvolgere tutta la Scuola Secondaria di I grado di Fonte e



San Zenone in attività formative e didattiche, riferite trasversalmente all'insegnamento di ed. Civica.

8) Progetto MAB UNESCO_ FONTE, IL MIO PAESE, E IL MASSICCIO DEL MONTE GRAPPA per sviluppare il senso critico derivato dalle conoscenze acquisite e dalle esperienze per poter mettere in atto scelte consapevoli e responsabili.

9) GIORNATE TEMATICHE

□ Progetto MUSICALE:

Concerti di Natale e di Fine Anno Scolastico ed altre iniziative musicali, Attività concertuali e viaggio-scambio.

Progetto Continuità musicale: Gruppo orchestrale con ex alunni Indirizzo Musicale-Eccedenti per proseguire l'esperienza didattica maturata nel triennio per incrementare la propria passione e rinnovarla in un'ottica sistemica anche in proposta al territorio.

□ Progetto DIARIO SCOLASTICO "A PASSI SICURI VERSO IL FUTURO" con CONCORSO ARTISTICO Secondaria:

L'attività consiste nella realizzazione di un unico diario scolastico per i plessi di scuola Secondaria. Le pagine del diario scolastico saranno personalizzate attraverso la pubblicazione di foto e documenti significativi. Il diario diventa veicolo di identità e continuità fra le due sedi, di reciproco riconoscimento; gli alunni si riconoscono, osservano le testimonianze delle tante attività proprie e altrui.

□ Progetto UN'AGENDA PIU' NOSTRA Primaria

per produrre lavori accurati e originali con colori, tecniche e materiali diversi al fine di realizzare un elaborato che venga scelto per la realizzazione della copertina dell'Agenda scolastica.

□ "IL VALORE DELLA PAROLA IN TUTTE LE SUE FORME" _ è un macro progetto multidisciplinare i cui destinatari sono - in forme diverse - tutti gli alunni di scuola secondaria e primaria. Il Valore della PAROLA in tutte le sue forme sarà una piattaforma di azioni e interventi multidisciplinari didattici ed extra-didattici prevalentemente laboratoriali, utile a rendere i nostri alunni cittadini responsabili e consapevoli, integrati culturalmente e serenamente, partecipi nel contesto scolastico, anche attraverso la partecipazione di famiglie e associazioni .Il percorso viene declinato in 4 sottosezioni che rappresentano ciascuna un aspetto del nostro progetto.



- 1) Scuola che scrive: le emozioni in parole: attività dove la parola si traduce in creatività linguistica concorsi di poesia e di scrittura;
- 2) Liberi di leggere libri: attività dove la parola si traduce in letture e voci. letture animate-letture con autori..;
- 3) Il fair play della parola (cyberbullismo, giochi online,....laboratori di alfabetizzazione digitale e creazione/ potenziamento di biblioteche digitali);
- 4) Le parole e la realtà espressa attraverso altri linguaggi:canti-musicoterapia-concerti-attività teatrali:

Progetto TEATRO IN INGLESE Primaria per assistere alla rappresentazione teatrale dimostrando interesse e curiosità verso la rappresentazione proposta.

Progetto ANIMAZIONE ALLA LETTURA (LAB. TEATRALE) secondaria Fonte. Si tratta di un Laboratorio teatrale, in orario curricolare per gli alunni del tempo prolungato.

□ CCRR - Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze-Cittadinanza ATTIVA

E' un progetto che permette agli studenti di divenire cittadini protagonisti per migliorare la città in cui vivono e collaborano nel prendere decisioni importanti che riguardano il territorio.

□ Progetto POTENZIAMENTO LINGUISTICO con MADRELINGUA

extracurricolare e curricolare: inglese, spagnolo, tedesco, propedeutica al latino.

□ Progetto Azioni di RECUPERO LINGUISTICO-MATEMATICO e SCIENTIFICO Primaria e Secondaria vari plessi

□ Progetto di ISTRUZIONE DOMICILIARE "Accorciamo le distanze" per limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate.

□ Progetto DDI_ riferito a situazioni particolari Piano per la Didattica Digitale Integrata_ Criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata.

□ Progetto PCTO E TIROCINIO STUDENTI UNIVERSITÀ: l'istituto pone gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

□ Progetti CONTINUITA' E ORIENTAMENTO per favorire il processo di maturazione personale e la



consapevolezza di sé verso una scelta scolastica in sintonia con le proprie caratteristiche personali.

LINEE GUIDA ORIENTAMENTO - ACQUISIZIONE

“L’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative” (ministeriale DM 328 /22- (Decreto di adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU) e le linee guida per quanto riguarda la riforma dell’orientamento scolastico, una delle riforme già previste dal PNRR .



Scelte organizzative

L'ORGANIZZAZIONE

Gli Organi collegiali, nello svolgimento delle loro funzioni, assicurano la gestione dell'istituto e la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica:

- il Collegio Docenti: ha il compito di progettare, organizzare, verificare, valutare l'attività didattica svolta dall'Istituto;
- il Consiglio di Istituto a cui è affidata la gestione amministrativa della scuola in relazione alla progettazione didattica della stessa;
- i Consigli di Interclasse della scuola primaria: hanno il compito di verificare l'andamento complessivo dell'attività didattica nelle classi sulla base delle relazioni dei docenti assegnati alle stesse. Inoltre esprimono il loro parere in merito alla scelta dei libri di testo, ai viaggi di istruzione e alle visite guidate;
- i Consigli di Classe della scuola secondaria di primo grado a cui è affidato il compito di progettare, organizzare, verificare e valutare la vita didattica delle classi loro assegnate.

Un ruolo importante all'interno dell'organizzazione è esercitato dalle diverse figure e funzioni di sistema che collaborano con il Dirigente scolastico:

- lo Staff del Dirigente costituito da due Collaboratori del Dirigente, dal Direttore dei servizi Generali Amministrativi e dai Referenti di plesso;
- le Funzioni Strumentali che coordinano le azioni su specifiche aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- i Referenti di specifiche aree tematiche (Ed. Civica, Bullismo/cyberbullismo, Intercultura, Registro elettronico);
- i Referenti dei progetti di rete (prevenzione DSA, UNESCO, Orientamento,...) che coordinano le attività dell'Istituto in relazione alle diverse iniziative promosse dalla rete di riferimento;



Acquisita la disponibilità dei docenti, il Dirigente Scolastico procede con la nomina diretta delle figure sopra elencate; nel caso delle Funzioni Strumentali, il Dirigente affida l'incarico dietro presentazione di specifica candidatura.

E' possibile consultare l'organigramma dell'Istituto attraverso il seguente link:

<https://www.comprensivosanzenone.edu.it/persona/fuzionigramma/>

PIANO TRIENNALE delle ATTIVITA' FORMATIVE Personale Docente

In coerenza con Art. 1 comma 124 Legge 107/2015, Direttiva Ministeriale N. 170 del 21 marzo 2016, Nota MIUR 2915 del 15 settembre 2016 – Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti 2016-2019, allegato al D.M. n.797 del 19 ottobre 2016, per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico, al CCNL 2019/21 ART. 36 – FORMAZIONE (art.4- La formazione continua costituisce un diritto ed un dovere per il personale scolastico in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità) le attività di formazione sono definite in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i risultati emersi dal Piano di Miglioramento dell'I.C. san Zenone previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione.

Il Piano, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, dà forza ai contenuti e agli orientamenti previsti dai documenti di seguito richiamati:

Rapporto di Autovalutazione (RAV), con particolare attenzione alla sezione dedicata alle Priorità e ai Traguardi previsti per il prossimo triennio.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), con particolare attenzione alle azioni formative e al piano di aggiornamento previsto per il personale docente e ATA.

Piano di Miglioramento (PDM), con particolare attenzione agli obiettivi di processo.

Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).

La formazione può essere considerata come un processo articolato in quattro fasi sequenziali, fra



loro collegate:

- l'analisi dei bisogni formativi in relazione alle necessità;
- la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso coerente dei contenuti;
- l'attuazione concreta delle attività formative;
- la valutazione dei risultati della formazione e la ricaduta nell'attività curriculare e funzionamento del sistema

Le iniziative dell'Istituto vengono progettate tenendo conto dei bisogni formativi espressi dal personale relativamente ai temi delle competenze educativo-didattiche, relazionali e metodologiche, nonché delle necessità di aggiornamento professionale sui cambiamenti normativi e/o strutturali in corso.

Esso si avvale delle offerte di formazione promosse dall'amministrazione centrale e periferica (MIM_USRVE_USTTV) o anche progettate dalla scuola autonomamente (fondi PNRR ottenuti dal DM 65/23 e dal DM 66/23) o consorziata in rete (CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE-AMBITO 13-TV ovest; RETE PER L'ORIENTAMENTO "ORIONE"; "RETE A COLORI" ..), sulla base di un'indagine sui bisogni del personale. I formatori possono essere individuati tra il personale interno: ci si avvale infatti delle risorse e delle competenze interne alla scuola, proponendo la condivisione e l'apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale per la valorizzazione di tutte le risorse umane coinvolte nel sistema scolastico.

I formatori potranno essere anche esterni, anche in collaborazione con l'Università, con le associazioni professionali qualificate, con gli istituti di ricerca e con soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati.

L'obiettivo generale che s'intende perseguire con il piano di formazione del personale è quello di sostenere la crescita professionale di tutto il personale rafforzando le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali, al fine di migliorare la qualità del servizio scolastico offerto.

In particolare, gli obiettivi prioritari che s'intendono perseguire sono:

- migliorare le competenze didattiche specifiche e sperimentare nuove metodologie per rispondere alle esigenze di una società in rapido cambiamento;



- migliorare le competenze digitali del personale docente in modo da rispondere al meglio alle nuove esigenze didattiche ed organizzative;
- ampliare l'offerta formativa rivolta agli alunni;
- potenziare metodi didattici inclusivi;
- adeguare l'offerta didattica alle richieste delle indicazioni nazionali, tramite una riflessione attenta sulla didattica per competenze e sulla valutazione.

L'attività di formazione sarà ispirata a:

- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regolano il funzionamento della Scuola, con riferimento a specifici saperi disciplinari in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza ai fini anche della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche);
- sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;
- facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri e degli alunni con disabilità, con DSA e con BES;
- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti presso l'Istituto;
- Formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

PIANO TRIENNALE delle ATTIVITA' FORMATIVE Personale ATA

Il piano di formazione del personale A.T.A., sarà ispirata a:

- Formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo;



- Sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi e compatibilmente con le risorse disponibili, con priorità agli obblighi di formazione previsti dalle norme sulla sicurezza, riguarderanno le seguenti tematiche:
- attività di formazione sulla sicurezza e anche alle figure di sistema (addetti alle emergenze, somministrazione farmaci);
- ricostruzione di carriera, stipula dei contratti, pratiche relative alla gestione del personale;
- dematerializzazione e utilizzo delle procedure informatiche;
- innovazioni in ambito amministrativo e contabile che prevedano attività di informazione/formazione a cura (MIM_USRVE_USTTV) o anche progettate dalla scuola autonomamente (fondi PNRR ottenuti dal DM 65/23 e dal DM 66/23)

INFORMAZIONE, FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SICUREZZA

Il nostro Istituto promuove e sostiene le seguenti attività di formazione, informazione ed aggiornamento sulla sicurezza. Gli interventi didattici sono finalizzati a promuovere la cultura della prevenzione in ogni aspetto.

Informazione e formazione del personale docente, amministrativo e ATA in merito a:

- emergenze e rischi (obblighi del datore di lavoro):
- nomina dei lavoratori designati alla gestione delle emergenze e del primo soccorso da parte del Dirigente Scolastico.

Gli addetti alla prevenzione incendi sono formati mediante corso conforme a quanto stabilito dal DM 10 marzo 1998 Allegato IX, Comma 9.5, per attività a rischio di incendio "medio": corso tipo B, durata otto ore (cinque di aula e tre di addestramento pratico all'uso di estintori ed idranti) come prescritto dall'Allegato X del DM 10 marzo 1998.

Gli addetti al primo soccorso sono formati mediante corso conforme a quanto stabilito dall'art. 1 del Decreto 15 Luglio 2003 n. 388. (12 ore di corso).



Insegnanti ed allievi saranno destinatari di azioni di formazione e informazione in funzione delle attività svolte e delle rispettive responsabilità.

Interventi didattici generali di formazione degli studenti con attività collegate alle attività della scuola riguardanti concetti di formazione sociale:

- educazione alla sicurezza: conoscenza dei rischi a scuola, a casa, nei luoghi di lavoro, sulla strada;
- incontri con rappresentanti di VV.FF, Protezione Civile, Motorizzazione Civile, ANMIL, SPISAL, Polizia Locale, e realtà di volontariato presenti sul territorio.

Coinvolgimento scuola – famiglia - ente locale nel progetto di educazione reciproca alla sicurezza:

- redazione di semplice strumento informativo anche come contributo nell'attivare rapporti tra scuola e famiglia;
- iniziative didattiche connesse alla sicurezza sviluppate come redazione di materiali di approfondimento;
- eventuale partecipazione a concorsi studio indetti da Enti ed Istituzioni su temi della sicurezza con scritti, disegni, presentazioni multimediali, filmati ecc. ecc.

Attuazione del piano di emergenza anche attraverso:

- prove di evacuazione sia per singole classi che collettive per scuola, in applicazione del Piano di Sicurezza (due per anno scolastico);
- esercitazioni su mappe e documentazione dell'edificio
- rappresentazioni didattiche di situazioni di pericolo.